Società Italiana degli Autori ed Editori

ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

Le opere tutelate SIAE ***non di pubblico dominio*** *necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com*

ITALO CONTI

COMPAGNIA AMATORIALE
COMMEDIA BRILLANTE IN DUE ATTI
TUTELATA SIAE

Personaggi: 3U+5D

D Pia Perbono	La madama
D Eugenia Perbono	Sorella della Madama
U Gaio Massenzio	Detto Sarracino
U On. Felice Lamonta	Il fedigrafo
D Immacolata	La moglie dell'Onorevole
D Santa Mazzoccola	La Prostituta
D Alma del pelo	La prostituta
U Alfio	Il finto pazzo

La scena si svolge ai nostri giorni all'interno di una sala d'attesa della casa di tolleranza tenuta in piedi dalla signora Pia. Come idea di base la stanza è arredata come segue: Tavollinetto basso centrale con sotto tappeto. Sopra il tavolinetto scatola di pronto soccorso con dentro lo pseudo vibratore, vaso di fiori, e posacenere. A lato six divanetto due posti con posacenere alto e portariviste. Sul fondale quadri appesi raffiguranti prostitute dell'800, consolle a muro avvitata a terra con sopra un portacandele o un abatjour e una statuetta a forma di corpo di donna. Sopra la consolle piccolo specchio ovale. Lato six parete separè con sopra sciarpe, collane e boa. Lato dex scrivania con due sedie sopra un citofono e una lampada da scrivania. Si lascia a regista e scenografo la strutturazione delle uscite e il resto dell'arredamento in base al testo. Non sono previsti cambi di scena.

Scarica l'app Copioni sul telefono. Inquadra il Qrcode con il lettore QR del tuo cellulare o clicca uno dei due link:

SE HAI UN CELLULARE IOS
https://apps.apple.com/it/app/copioni-teatrali/id1575227616

SE HAI UN CELLULARE ANDROID
https://play.google.com/store/apps/details?id=it.creareunapp.editor.android60c1daadb7a7f

PRIMO ATTO

BRANO 1 – Apertura primo atto. La scerna si apre con la madama che sta mettendo in ordine i fiori e si appunta una pansè sul petto e canta:

PIA io ne tengo un'altra in petto poi le accoppio tutte e due pansé mie e pansé tue in ricordo del nostro amorrrrrrrrrrr… ♪♫

GAIO *(Gay)* Che bella voce che avete signora… Ehhhhhhh! Magari io

PIA Ma che dici Gaio: pure tu hai una bella voce vero Alma?

ALMA usted señora! Gayo tiene una voz hermosa

PIA E' passato il dottore stamattina?

ALMA Santa Madre, tenemos los pantalones de estaño! Como dice aquí en Italia: mettiamoci le mutande di latta!

PIA è provolone ma quello abbiamo: cercate di tenerlo a bada!

ALMA Si ma el Dr Alfiero se dijo cinco manos: con un dedo se mide la vista, con una mano toques el cuello, e con los otros que patear el culo! Es un Puerco! ma lo te mato con un cuelpo a la caveza maldito … Es una vergüenza: una disgrazia!

GAIO tutte le disgrazie fossero queste… io pregherei Dio dicendo: se questo è un colpo… mandamene un altro.

PIA Ho capito Gaio ma per te è un piacere, per loro è un mestiere. spiegati meglio Alma: che è successo?

ALMA El doctor cinco manos… por visitarme hay necessidad de su termometro

PIA Alma se ti deve misurare la temperatura è normale!

ALMA Si, ma su termometro no misura temperatura, ma profondidad

GAIO Hai capito il dottor Alzabandiera… perché non lo fate fare pure a me questo mestiere. La contabilita glie la farei gratis!

ALMA porque piase a las mujeres, no a los hombres *(signica: perchè gusti alle donne non agli uomini).*

GAIO Ma di quale muliere stai parlando? Io non sono sposato!

PIA Mulieres… intendeva che piaci alle donne, non agli uomini: ma per forza… con quella bella voce che hai!

GAIO Per carità, non me ne parli neppure: sgracchiata com'è!

ALMA La vos sgrachiada? Escucha me che me ne intiendo: tiene la vos "rafinada" …

PIA E sei proprio un bell'uomo, fidàti.

GAIO Uomo? Beh oddio: proprio uomo uomo non direi

PIA Ma... come si fa? Come si fa dico io?

GAIO Come si fa ...a fare che... signora Pia?

ALMA A perder todo esto bine de Dios!

PIA le donne fanno la fila dietro te e tu non le pensi neanche per l'anticamera del cervello…

GAIO che ci vuole fare signora mia? Tutti i gusti sono gusti!

PIA E sì, ma i tuoi sono particolarmente discutibili: ne vogliamo parlare?

GAIO E' tutto inutile, tutto inutile: ci hanno provato in tante. Solo fiato sprecato

PIA Ehhhhhhhh: Gaio Massenzio detto Sarracino, sapessi come ti sprecherei io a te…

GAIO Lei mi prende in giro signo' l'ho capito

PIA Nemmeno per sogno! Io con te farei una di quelle pazzie!

ALMA E tiene esto soprannome, que hievre la sangre: fa bollire el sangue!

PIA Sarracino… ma come mai ti hanno chiamato così?

GAIO Per via che mi ero invaghito di una guardia notturna!

ALMA Un vigilante nocturno?

PIA E che centra col soprannome?

GAIO Ero cotto sora Pia'… còtto come un prosciutto di Parma e lo seguivo la notte: lui in bicicletta… io a piedi: saracinesca dopo saracinesca…

PIA E per questo motivo ti hanno soprannominato Sarracino?

ALMA He destruido un mito

PIA E anche a me hai distrutto un mito! Pensavo che dipendesse dal profilo greco… perché diciamoci la verità, hai tutto di tutto: sei bello e… acculturato!

GAIO A si ,si; Accul-turato si… anche se non quanto vorrei, ma non mi lamento.

PIA la contabilità l'hai finita?

GAIO Si proprio in questo momento!

PIA Allora Alma, qui sta tutto a posto puoi anche andare… hai mezza giornata libera.

ALMA Al resto "piensa" Santa?

PIA Si ,si al resto ci pensa Santa come sempre, non ti preoccupare.

ALMA Yo no estoy preocupada, però me gustaría la mi parte!

PIA La tua parte? E' giusto. Eccola! *(e le da dei soldi)* Vestiti e vai… ci vediamo nel pomeriggio!

ALMA Bueno me voy, me voy aquí se tiene solo a Santa. Yo non soy valorada! *(Verso Gaio in Italiano incerto)* Me piensi almeno tu… mi amor?

GAIO Io… come no? con tutti quelli che ho per la testa io proprio a te vengo a pensare… … ma vattene va!

ALMA *(Verso Gaio in Italiano incerto)* Esto es un affronto! Alma del Pelo non puede esser rifiutada!

GAIO Aho! E tu sarai pure l'Alma del pelo… ma non del mio "pelo" però…

ALMA *(Avvicinandosi)* Neanche en susulto?

GAIO Niente! Non si muove neanche una paglia!

ALMA Un brivido?

GAIO Ahhhhhhhhh ma allora non ci siamo capiti… è una guerra persaaaaaaaaaaaa!

PIA Lascialo stare dai che abbiamo da fare…

ALMA Ok… yo vado… buenas dias seniora… e buenas dias "Sarasino" *(e me dice così lo prende come in casquè del tango e lo scuote baciandolo follemente a lungo). (Poi si stacca e se ne va senza proferire parola mentre Sarracino)*

GAIO Puah… che schifo… Brrrrr… mi volevi far venire i brividi… ci sei riuscita brutta schifosa! Come ti permetti di infilarmi quella linguaccia umida dentro la mia coccuccia… (ad Alma) zozza…

PIA Lascia stare Gaio che sarà mai?

GAIO *(Sputacchiando)* M'ha lasciato questo sapore di rossetto… brrrrr uno schifooooo

PIA Si ma smettitela di sputacchiare in giro però… prendi un fazzoletto e pulisciti no? Allora: mi dicevi che l'hai finita questa contabilità?

GAIO *(Pulendosi col fazzoletto)* Si si finita finita. A oggi il buco è salito a 30.000 euro.

PIA Così... tanto? Sei sicuro?

GAIO Scherza? Guardi che in quanto a buchi io me ne intendo sa? Il conto è semplice: viene qua senza pagare da due anni quattr'ore a settimana fanno 30.000 cucuzze tondi tondi. Li riprenderà mai signo'?

PIA tu non ti preoccupare l'importante è che il resto sia in ordine!

GAIO Preciso fino all'ultimo centesimo!

Entra Alfio facendo il predicatore...

ALFIO Pentiteviiiiiiiiii… l'ora della fine è vicinaaaaaa

PIA *(sobbalzando)* Accidenti che paura, senza neanche bussare. Buon giorno Alfio… entra pure!

ALFIO trenta lune? Trenta lune le ho passate da un pezzo…

PIA Veramente ho detto entra pure… no trenta lune.

ALFIO E a te pare che se io avevo le "entrature" ancora andavo predicando? Alla mia età? Ma che vuoi: se la pecorella smarrita non torna all'ovile… il pastore dovrà pur cercarla.

GAIO Perfetto: Ora si che siamo tutti. Ci mancava solo questo venuto a cercare la pecorina

ALFIO *(Da' uno scappellotto a Gaio)* Pecorella… Pe-co-rel-la, non Pecorina…

PIA Alfio…. Ma che hai sta mattina?

ALFIO Io? Nulla… perché: vi pare cha abbia qualcosa di diverso?

PIA No no: se è per questo sei strano da sempre. Lascia andare che qui non ci sono pecorelle… fa il bravo su

ALFIO Sodoma e Gomorra: il giudizio universale si abbatterà su di voi un giorno… o l'atro

GAIO Speriamo l'altro

ALFIO Pentitevi dei vostri peccati e giurate di non peccare più! *(pausa Altro scappellotto)* Neanche col pensiero…

GAIO aho buono con le mani però!

ALFIO E' vero! Non ce ne sono più di buoni samaritani!

PIA Ti sei insordito ultimamente?

ALFIO Come? Non ho capito.

PIA Ecco appunto: meglio che lasciamo stare. Parlare con te è come parlare con un fax… tu chiacchieri, e quello fischia…

ALFIO Che ci faccio con lo specialista?

GAIO alfiooooooo... hai due orecchie peggio delle mieeeeeee

PIA Ho capito Gaio ma se lo stuzzichi pure non ne veniamo a capo

ALFIO Quale pastore se ha 100 pecore e ne perde una…

PIA No per carità… il sermone no!

ALFIO Non corre subito alla sua ricerca?

PIA E si certo! Corre subito!

ALFIO E perché lo fa?

GAIO Perché ogni lasciata è persa!

ALFIO *(scappelloto a gaio)* Noooooo!

GAIO Giuro che te le taglio quelle mani!

ALFIO Uomini perduti siete... uomini perduti

GAIO Oh! Non iniziamo a offendere è? Uomo a chi?

ALFIO E quale donna, se ha dieci monete e ne perde una non si mette subito a cercarla?

GAIO La signora Pia! Ha perduto 30.000 euro e pare che non glie ne freghi nulla.

PIA Gaio? Perché non ti fai gli affari tuoi?

ALFIO In verità vi dico: Un uomo aveva due figli…

PIA E no Alfio no! Adesso basta con questa storia

ALFIO Tu non mi ascolti? *(A Pia)* Quindi non ti converti?

PIA Si si mi converto basta che te ne vai!

ALFIO *(A Gaio)* E tu? Ti converti tu?

GAIO Io? Io è dalla nascita che sono convertito!

ALFIO Bene… allora gioiamo e portate il vitello …

PIA *(Accompagnandola fuori)* Il vitello? quale vitello?

ALFIO Il vitello grasso per fare la festa: caspita ce lo avrete un vitello sotto mano no?

PIA E certo! Chi è che non ha un vitello in casa al giorno d'oggi?

GAIO I cattolici vegetariani

PIA Gaio per favoreeeeeeee: pure questo mi ci voleva !

ALFIO Mi raccomando: il vitello grasso! *(Esce)*

PIA accidenti a come è iniziata questa giornata!

GAIO Che vuole fare: la malattia mentale è una brutta bestia.

PIA Ma non è malata neanche un po'! Si immedesima e fa quello che vuole!

GAIO E una così come la chiama lei normale?

PIA Mah! Certe volte ho l'impressione che sia più libera di tutti. Comunque ora possiamo *(si interrompe annusando)* ma… cos'è questa puzza di pollo bruciato… Mamma mia Saracino: ma sei tu?

GAIO Io? No! Forse il bagnoschiuma mio

PIA E cosa usa per lavarsi: sapone Amadori?

GAIO Nooooo: bagnoschiuma alla fragolina di bosco!

PIA E allora il bosco deve essere andato a fuoco!

GAIO Ahhhhh ho capito a che odore si riferisce…

PIA No no! Non è un odore: è proprio puzza di pollo bruciato!

GAIO Quella è la ceretta! Il primo giorno ha questo… come dire… retro-gusto d'affumicato!

PIA E beato lei che lo chiami retro-gusto. Con cosa ti sei depilato?

GAIO Con l'accendino! Mi do una sbruciacchiata ogni tanto perché troppi peli non mi piacciono: faccio male?

PIA Noooo! Perché la prossima volta non usi la fiamma ossidrica? Fai prima

GAIO Non scherzi signora Pia: l'accendino per la ricrescita va benissimo

PIA *(a Sarracino)* Fatti dare una cremadepilatoria dalle ragazze: con questa puzza di pollo, i clienti me li evacua direttamente la protezione civile.

GAIO Le creme? Per carità! Le creme appiccicano: danno una sensazione di unto che brrrrrrrrrr… Invece l'accendino lascia quel pelo "arricciatello" che sembra una permanente. E poi io con le ragazze non mi ci prendo! Son troppo invadenti.

PIA Ti stuzzicano è vero? Ma quale femmina non ti stuzzicherebbe a te e Sarracìno: dimmelo un po'? Quale femmina?

EUGE *(Entrando in scena)* Buon giorno Pia

PIA Ah!... sei tu?

EUGE *(Entrando)* No: è Naomi Campbel!

PIA Si si va bene buon giorno è! Speriamo che sia un buon giorno davvero perché da come è iniziato…

EUGE Caspita! Stai così che non è neanche mezzodì immagino per il resto della giornata

PIA Euge' lascia stare non è il caso!

EUGE Scusi tanto. Si può chedere almeno cos'è questa puzza di pollo bruciato che invade l'ambiente?

PIA E' la depilazione di Gaio cara signora Campbel

GAIO *(avvicinandosi)* Bon giorno Eugenia.

EUGE Signora Eugenia per te: e sta al posto tuo capito? A posto tuo. *(A pia)* Tu non ne potei scegliere uno normale no? Proprio un contabile arioso ti serviva?

GAIO Ho detto solo buon giorno Eugenia… niente di più.

EUGE E a me già è bastato per rovinarmi la giornata pensa un po'? Staccati non mi sfiorare nemmeno per sbaglio che a me tutto quello che è Gaio, mi provoca l'istinto omicida! Che sei venuto a fare qui?

GAIO La contabilità… è la mia branchia

EUGE *(A pia)* Ah beh! E se fa i conti come parla, stai a cavallo.

PIA S'è sbagliato che sarà mai? Voleva dire branca

GAIO *(Avvicinandosi e toccandolo)* No no proprio branchia: io sono del segno dei pesci: e lei signora Eugenia?

EUGE *(Pausa lunga lo guarda)* Io? Io sono del segno di Zorro! Se non te la smetti di appiccicarti, ti affetto come una cipolla!

GAIO *(Avviandosi)* Forse allora è meglio che tolga il disturbo: magari torno quando c'è lui.

PIA Sì ma con discrezione che quello è un calibro da undici.

GAIO Uhhhhhhh… a me i calibri più sono grossi e più mi inebriano.

EUGE Mandalo via per carità: mi fa venire la varicella. Guardalo! Tu guardalo com'è inebriato? Neanche fosse primavera!

GAIO Primavera o non primavera… io sono inebriato di mio.

EUGE guarda che non avevo nessun dubbio è!

GAIO Non ho capito: che è colpa mia se ogni 27 del mese mi si smuove come una specie di calore?

PIA Perché pensi allo stipendio

GAIO *(Uscendo)* No, penso al mese… entrante!

EUGE bei collabboratori hai… complimenti

PIA Se è per questo Gaio è un contabile perfetto e se non fosse per le sue tendenze sarebbe anche un gran bell'uomo

EUGE Mi fa venire l'orticaria. Io non lo so come fate voi a morirgli dietro come tante ragazzine

PIA Ma voi chi?...io non corro dietro a nessuno!

EUGE Corri corri hai voglia se corri…. E intanto io sgobbo! Vado al mercato la mattina dopo il rosario delle 5.30 e compro la frutta fresca. Torno a casa giusto in tempo per lasciare la frutta correre alla messa delle 7 al termine della quale due volte la settimana vado in macelleria e riporto la carne: oggi lo spezzativo di Vitello!

PIA Bene… sarà contento Alfio: lo andava cercando il vitello grasso!

EUGE Io non so neanche di cosa stai parlando!

PIA Poco male, non è importante!

EUGE Dopo tutta la fatica ho giusto i tempo di una doccia e mi cambio per la messa delle 11!

PIA Euge… dimmi la verità… ma tu te la indendi con il prete?

EUGE Ma che dici? (Segnandosi) Padre misericordioso del cielo perdonala che non sa quel che dice! Io lo faccio per espiare anche per l'anima tua delle tue lavoratrici e dei tuoi clienti! E poi… è l'unico svago che mi permetto!

PIA Beh oddio proprio l'unico no!

EUGE Ah no? E che cosa ho di altro?

PIA il vespro delle 17.00, la messa delle 20.00 e il rosario delle 23:00.

EUGE Il pentimento non è mai abbastanza… e tu invece di dirmi cara…

PIA *(Ridendo)* Ahahahahahaha come ti dovrei chiamare cara? Ahahahahahahaha sei divertente ahahahahaha

EUGE Eccola: la signora Pia Perbono ormai… "Pia solo per culo" *(segnandosi per la parolaccia)* Uh Dio benedetto che esce dalla mia bocca

PIA Senti è! Stamatina non è mattinata…!

EUGE Ma drento questa casa di Tolleranza non è mai mattinata… mai! Figuriamoci il Giovedì quanno arriva Sua Eccellenza Illustrissima

PIA Fa poco la spiritosa… Sua Eccellenza Illustrissima ha un nome un cognome e un titolo

EUGE Ah lo so lo so: Onorevole Felice Lamonta… un nome che da solo fa campagna elettorale! *(segnandosi per la parolaccia)* Uh Signore santissimo che mi viene da pensare

PIA Quando parli di lui dovresti sciaquarti la bocca

EUGE E me cojioni! *(segnandosi per la parolaccia)* Uh madre mia… ma che mi fai dire

PIA Io? Stai facendo tutto da sola.

EUGE La colpa è tua perché quei gingilli qui li trattate giornalmente

PIA Io non tratto un bel niente! Io mi limito…

EUGE A fare la ruffiana!

PIA Madama! Si dice: Madama!

EUGE Come la polizia! Ti manca solo la sirena in testa! Madama: mi sembri madama! Sei ruffiana altro che

PIA Pensala come vuoi: intanto l'onorevole ci onora della sua presenza.

EUGE bella presenza: Proprio bella!

PIA Tu hai dormito male stanotte!

EUGE Noooooooo! Io ho riposato sui sette materassi di gomma piuma fino a che stamattina non è iniziato il mal di pancia a Santa

PIA Ma Santa non ha avuto nessun mal di pancia

EUGE Ah no? e allora che erano quei sospiri: "Ahhh uhhh ohhhh… " *(segnandosi per l'intenzione)* Che il signore mi perdoni per a lussuria

PIA Ehhhhhhhhhhhhhhh

EUGE No! Ehhhhhhhhhhhh non lo diceva

PIA Ehhhhhhhhhhhh lo dico io! Scendi dall'albero del sapone? Non lo sai che quelli sono i gorgeggi del mestiere?

EUGE Ah ecco! I gorgeggi del mestiere! E con tutte le Maria Callas che ci sono sul mercato proprio Santa dovevi prendere: Santa Mazzocola un nome una garanzia!

Entra Alfio dichiarandosi cantante

ALFIO Chiedo scusa per il disturbo: è qui la scuola di canto?

EUGE Si… al piano di sopra!

ALFIO Sa perché vorrei iscrivermi e allora ho pensato di…

PIA Scusa se ti interrompo Alfio, ma tu non eri un santone?

ALFIO Io? Quando mai? Io voglio fare il cantante!

PIA Vabbeh però stavo parlando con mia sorella quindi non è il caso…

ALFIO Non è il caso?

PIA No! noi qui ci occupiamo di altro come sai. Se ti interessa ha portato il Vitello grasso che andavi cercando… è a spezzatino, ma sempre di Vitello si tratta.

ALFIO *(paussa)* E a me che m'importa? Io sono vegano!

PIA Ma come: poco fa hai attaccato una filippica sul pentimento e andavi cercando il vitello grasso per festeggiare.

ALFIO Per festeggiare cosa?

PIA Oh bello guarda che tu pripio non ci sti con la testa?

ALFIO Vogliamo festeggiare? E festeggiamo basta che poi canto: sono molto portato sapete?

EUGE Ah beh allora… se è portato…

PIA Euge' non ti ci mettere anche tu. Questo sta fuori di testa l'hai capito?

EUGE Ognuno porta a spasso la propria pazzia

PIA Vabbeh comunque ci dispiace ma siamo pieni

ALFIO Vuol dire che non avete neanche un posto piccolo piccolo in questa scuola?

PIA No non c'è posto!

ALFIO Ma io posso farvi sentire la mia voce cari maestri… perché voi siete i maestri giusto?

EUGE Io veramente no: ma mia sorella insegna… uhhhhh se insegna!

ALFIO Molto bene… allora canterò per voi Tu che m'hai preso il cu…

PIA Noooooooo… lascia stare ci fidiamo

ALFIO Senti: senti che acuto: la laaaaaaaa!

EUGE *(Fermandolo energicamente)* Ohhhhhhhhhhhhhh bello: eh! Adesso basta però. Abbiamo capito... complimenti! Chiudi quel forno

PIA Alfio questa… è una casa di tolleranza.

ALFIO Guarda che lo so! Altrimenti sarei rimasto nella casa di riposo?

PIA Bravoooo… e penso sia il caso che tu ci riorni subito…

ALFIO *(Supplicante afferrandola per un braccio)* Tu non hai capito: Se non mi aiutate voi, non so come uscirne.

PIA No! Sei tu che non hai capito! non devi uscirne!

ALFIO Sono tutti in rivolta per la mia passione per il canto. Rischio lo sfratto. L'unica soluzione è venire a cantare in questa casa di tolleranza… perché nella mia… non mi tollerano più.

EUGE E certo! Qui invece può gorgheggiare come gli pare… lo mettiamo assieme a Santa... sai che duetti? *(segnandosi per il pensiero)* Chiedo perdono signore per il pensiero libidinoso!

PIA Allora mi spiego meglio! Questa è sì una casa di tolleranza… ma non acustica però...

ALFIO Ah noooooooò? Che peccatooooo… e adesso?

PIA perché non provi al conservatorio che lì la voce te la conservano benissimo...

ALFIO Che idea! Come ho fatto a non pensarci prima. La conservazione della voce! Perderla sarebbe un dramma. Il solo uso della voce rende liberi. Grazie per il consiglio: Il conservatorio mi aspetta! *(Esce)*

EUGE Sicuro: da lì dove sta, non si muove di un metro…! Io proprio ci rinuncio a capirlo questo mondo e questo lavoro… sempre che di lavoro si possa parlare…

PIA Guarda che quando abbiamo aperto questa attività…

EUGE No no aspetta. Mettiamo le cose in chiaro: L'attività l'hai aperta tu: io sono un' archivista comunale.

PIA Esodata!

EUGE Ma non mi sono data neanche per sogno… sono loro che mi hanno mandato via!

PIA Esodata: lavoratrice senza lavoro e senza pensione. Ho aperto questa attività perché alla pensione tua mancano ancora 20 anni. Che mangiavamo nel frattempo?

EUGE E per questo motivo sei passata da mangiante a magnaccia?

PIA Madama: no magnaccia… E vedi di essere più tollerante!

EUGE Ma io sono tollerante…: tollerantissima sono… ci abito pure in una casa di tolleranza… più tollerante di così?

PIA Hai proprio la mentalità di un topo da biblioteca

EUGE Sempre meglio topo che zoccola!

PIA Ricominci adesso?

EUGE Ma che ricomincio Pi'… che ricomincio: qui non abbiamo mai finito no ricomincio. Quella proprio alle 7 di matina deve gorgeggiare?

PIA Per forza l'Onorevole a quell'ora arriva.… sai com'è?

EUGE Certo che lo so! E' un uomo sposato!

PIA E con questo… non sarà che un omo sposato non puo prendersi quattro ore di libertà una volta a settimana? In più se è un politico…

EUGE Gli si passa anche la scappatella

PIA Ma questa non è una scappatella. Non c'è implicazione sentimentale! E poi la moglie lo sa!

EUGE Tu sei sicura eh? Non è che uno di questi giorni ce la vediamo comparire davanti come una furia pazza e fracassa tutto

PIA Ma neanche a dirlo. Sono una coppia moderna, aperta e poi, ogni uomo politico ha dietro di sé una donna intelligente!

EUGE Mica sempre: Bill Clinton ce l'aveva davanti

PIA Tu continua con queste battute stupide… ecco perché non realizzerai mai niente nella vita. Che c'è di male se l'Onorevole prima di andare in Senato…

EUGE Viene a guardare due tette? Niente: sempre in tema resta.

PIA Ma perché ce l'hai con l'Onorevole?

EUGE Perché m'ha rubato la possibilità di andare in pensione!

PIA Tra vent'anni! E che c'entra l'onorevole?

EUGE Ah perché le leggi le faccio Io

PIA Tu non vuoi capire! Sei sempre la solita esagerata

EUGE Hai ragione scusa! 1.100 euro di stipendio diviso 1.100 parlamentari lui m'ha rubato solo 1 euro della sua parte

PIA tu vedi solo quello che t'ha levato? Quello che c'ha dato no? Questo lavoro per esempio, non ce l'ha trovato lui…

EUGE Hai capito l'onorevole? Il tutore delle leggi? Svegliati! Questa è una copertura per lui non un lavoro per te!

PIA Tu vedi mostri dappertutto

EUGE No… io dappertutto vedo solo clienti, polverosi e zoccole *(segnandosi)* che il Signore mi perdoni per la parola, tranne il giovedì mattina. Il giovedì mattina c'è la quiete: arriva l'Onorevole.

PIA Ha chiesto un po' di Privacy e allora? Non sta bene che un uomo politico sia visto entrare qui.

ERGE Eccoloooooooooooooooo! E qui ti volevo nel discorso! Non sta bene che sia visto! Non è che non sta bene che ci venga. Praticamente finchè nessuno lo scopre tutto è lecito: come per le ruberie. Com'è che si dice: tra l'essere e il sembrare… tutto appare!

PIA E se anche fosse? A me fa guadagnare!

EUGE Ma si: la morale mettiamocela sotto le scarpe

PIA E da quando in qua sei divenatta moralista

EUGE Da quando tu sei diventata scema: cosa ti fa guadagnare che qui ci viene anche a scrocco!

PIA Ma ci mancherebbe: fai pagare l'onorevole?

EUGE E certo poverino! Con 26.000 euro di stipendio netto al mese più diarie, rimborsi elettorali di viaggio e telefonici, tessera autostradale, ferroviaria, marittima compresa, telefono rimborsato come fa a permettersi il lusso di pagare? Per non parlare dell'assistenza sanitaria, l'assegno di fine mandato e il vitalizio quando smetterà… ma quando smetterà? Mica è scemo!

PIA Tutto questo discorso per ricordarmi che non paga? Avremo fatto un opera buona!

EUGE Si? Allora bisogna che ti rileggi la bibbia perché dice di dar da mangiare agli affamati: non da trombare agli allupati *(segnandosi compulsamente)*

PIA Ma se non ricordo male anche nella bibbia c'era una donna di facili costumi: la Maddalena .

EUGE è vero: ma quando Gesù le disse: "Maddalena, tu hai preso una brutta strada" lo sai che cosa gli rispose?

PIA Si Signore: non passa nessuno!

EUGE Blasfema! Blasfema e ruffiana!

PIA MADAMA hai capito: MA-DA-MA

EUGE Ma certo! Come ho fatto a non pensarci prima: ecco perché il Senatore frequesta questo posto: perché questo è Palazzo Madama!

Entra Felice completamente stravolto in compagnia di Santa vestita da infermiera e Gaio Felice ha un difetto di pronuncia che stacca la n ed ha la z marcata

SANTA Allora: me lo riporti un regaluccio da Roma? E' miao miao?

FELICE Se la con-tingen-za converge verso questa possibilità… rite-n-go che ciò sia possibile.

GAIO E a me…. Mi riporti niente a me?

FELICE Certame-n-te: collutorio a base di cianuro!

GAIO Bello… bello e selvatico… proprio come piace a me!

SANTA Sarracìno… un regaletto te lo faccio io... dopo.

GAIO Tienitelo… io sto parlando con l'Onorevole.

FELICE Santa… levamelo di torno

SANTA Sarei felicissima… ma come faccio?

FELICE *(A Gaio)* Nell'arco te-n-porale della sua giornata lei non trova altra occupazione?

GAIO Se mi desse retta Onorevole, qualcosa di meglio, lo troverei…

FELICE Purtroppo per te, l'integrazione trans-genica non rientra nel piano centennale della mia esiste-n-za!

EUGE *(A Pia)* Pia'!… ma come parla?

PIA E beh: è senatore mica archivista comunale! *(Poi al senatore)* Onorevole è andato tutto bene?

FELICE Tutto perfetto… Santa è sempre impagabile

EUGE *(A voce più bassa)* Per forza… vieni qui a scrocco!

GAIO *(Avvicinandosi e toccandolo)* Che uomo, che uomo! Io ci aprirei i lavori parlamentari!

FELICE Ed io la riempirei di emendamenti… veda di stare al suo posto!

GAIO Bello… forastico e primitivo… proprio come piace a me!

EUGE Sarracino... a te piacciono tutti, e in tutte le salse possibili! Non è una novità!

SANTA *(All'onorevole)* Però su una cosa ha ragione; sei un maglio, un trattore… un aratro!

GAIO Ed io sono la tua zolla!

FELICE Me lo togliete di mezzo per favore?

PIA Ora basta Sarracino… l'onorevole si deve rilassare…

GAIO E beh… lo rilasso io no?

FELICE Toglietemelo da torno… per carità!

GAIO E che avrò detto mai?

SANTA Oh zolla? Il trattore il campo da arare se lo vuole scegliere da solo… hai capito adesso?

GAIO *(Offeso)* Ah è così? Allora io vado via…

FELICE E sia ringraziato il cielo

GAIO Se non sono ben accetto, vado… capito Onorevole, io… vado!

FELICE E vai, vai… ancora qui stai? Vai!

GAIO *(All'Onorevole)* Ok! Allora vado?

FELICE E si… ma deciditi una buona volta e sparisci dalla mia vista!

GAIO Va bene: *(pausa)* Bacino bacino?

FELICE Portatelo viaaaaa… viaaaaaaaaaa…! Uffffffffffff! Quando c'è lui mi prende un "non so che", che mi stringe qui alla gola…

EUGE Proprio come quando penso alla pensione. Un groppo che non va né su né giù. A proposito: glie la posso fare una domanda?

FELICE Dica, dica Eugenia… ma sia breve… e circo-n-cisa

EUGE Hai capito… questo vuole pure la pelle…

GAIO Già…! ...E che pelle!

SANTA Sarracino, vieni un po' di là con me che prendiamo un caffè!

GAIO Noooooo… io sto tanto bene qui con l'Onorevole.

SANTA Solo un minuto … forza andiamo! Che ti rimetto al mondo

GAIO Io già ci sto al mondo… tanto bene, ci sto'... Mica sono morto!

SANTA *(Spazientita, a Gaio prendendolo per un orecchio)* Ma insomma, ci vieni con me si o no… forza pedalare *(uscendo)*

GAIO E no… nooooooo… per le orecchie no… *(e lo porta fuori)*

FELICE Mamma mia, quel Gaio... mi fa venire l'orticaria! Ma, dove l'avete trovato?

EUGE Onorevole, glie la posso fare questa domanda allora?

FELICE dica… dica pure, ma sia si-n-tetica!

EUGE Sarò brevissima guardi! Allora: io mi sono ritrovata esodata da un giorno all'altro, e non so che fare per campare senza pensione e senza stipendio per i prossimi dieci anni…

FELICE Troppo lunga mi usi la cortesia di esprimere tutto senza troppi fron-zòli! Qual è il nocciolo del problema in quattro parole?

EUGE M'avete rubato la pensione!

FELICE In tre parole?

EUGE Non ho soldi!

FELICE In due parole?

FELICE Come Campo?

FELICE e… In una sòla parola?

EUGE *(Pausa SEGNANDOSI)* Va fa-n cuu-lo!

FELICE Ueeeeeeee! Io la querelo per offesa alle istituzioni che rappresento in qualità di Senatòre!

PIA Euge … ma sei impazzita?

EUGE E che caspita… stringi, stringi! dillo che non te ne frega niente facciamo prima!

PIA *(Prendendo EUGE sottobraccio e raccogliendo la busta della spesa, l'accompagna all'uscita)* Prendi la spesa e portala in cucina. La carne separala dentro le bustine e infilati il camice sennò, ti riduci un cencio! Fila! *(EUGE fa per controbattere)* Ti ho detto... fila! Via… subito! *(EUGE esce e lei si rivolge all'onorevole* La scusi Onorevole, è una brava donna, tutta casa e chiesa, ma certe volte è impulsiva.

FELICE I-n-pulsiva? Ca-l-ma… ci vuole ca-l-ma... nella vita.

PIA Io glielo dico sempre ma che ci posso fare? *(Imbarazzata)* Comunque Onorevole, visto che siamo soli, se posso vorrei portare alla sua cortese attenzione un problemino che m'ha segnalato Gaio… il contabile…

FELICE Dica, dica pure, Signora… io sono stato eletto dal popolo e... i problemi dei miei elettori… *(sbuffando)* sono problemi "miei?" No… non credo, ma mi dica lo stesso.

PIA Bene Onorevole: ci sarebbe quel piccolo conticino da saldare…

FELICE Piccolo con-Ticino? Quale piccolo conticino scusi?

PIA Il suo debituccio di trentamila euro.

FELICE Ah! E me lo chiama piccolo?

PIA Beh cosa vuole che siano per Lei? Viene qua da due anni ormai! Tutti i Giovedì ci onora della sua presenza… si può dire che questa sia casa sua…

FELICE Appunto Signora: e quando mai una casa di proprietà, si paga?

EUGE *(Da fuori campo)* Prendi la palla al balzo… il castratore di canguri!

PIA Onorevole…è solo per una questione contabile… non vorrei ci fosse qualche controllo e dal buco si scoprisse…

FELICE tranquilla… mi dia tutti i documengti contabili e ci penso io a insabbiare il tutto!

EUGE *(Da fuori campo)* Di pagare non se ne parla è?

PIA La scusi: mia sorella intendeva dire che forse saldare è la soluzione migliore.

FELICE E no cara signora no! Per noi Onorevoli pagare non è mai la soluzione migliore… mai! Lei capisce: bisognerebbe richiedere fondi al partito, che dovrebbe attendere il rimborso elettorale, impegnare la somma al capitolo rappresentanze ed elargirla poi scaglionata in due o tre mandati… sa… per via della crisi! No, no… la via migliore è adoperarsi per creare attività che diano reddito e poi privatizzarle e farle gestire ai propri creditori… come ho fatto con voi…

EUGE *(Da fuori campo)* Ah ecco! E se uno spifferasse tutto alla giustizia?

FELICE Tempo sprecato. Ci vorrebbero prove, lei perderebbe il lavoro e posto che si arrivasse in giudizio dopo un'improbabile autorizzazione del parlamento… non ne verrebbe a capo prima di quindici anni! La via migliore è tenersi ben stretta l'attività.

PIA *(Imbarazzata, coprendo l'espressione)* Grazie, Onorevole. Grazie dei suoi preziosi consigli. Ne terrò in debito conto… si goda il suo meritato riposo e scusi la mia ignoranza in materia. Dimentichi la domanda e al problemino non ci pensiamo più!

FELICE Problemino? A quale problemino se riferisce?

EUGE *(Da fuori campo)* Ammazzalo che fenomeno se n'è già dimenticato!

PIA Vado a controllare mia sorella di là… lei, faccia pure con comodo. Torno subito *(esce di corsa)*

FELICE Ben gentile! La sua disponibilità quasi m'imbarazza!

EUGE *(Fuori campo)* Ahi capito Pia? Ha detto quasi! Per imbarazzare gli Onorevoli ci vuole altro.

Si sente il rumore di una padellata e uno sbuffo di EUGE. Rientra Santa.

SANTA Eccomi qua: Mi ci voleva proprio un bel caffè Merlottone!

FELICE E noooo Santa merlottone no! Rompi tutta "l'atmo-sfera"…

Brano 3 (Suona il campanello nervosamente)

SANTA E adesso chi è che scampanella così?

FELICE vado di là… meglio che non mi si veda qui dentro.

SANTA non ti muovere! Lo faccio accomodare nell'altra sala! Eccomi, eccomi. Che fretta mamma mia… ti si scioglie qualcosa? *(Pausa)* Scusami è, ma questa gente è proprio priva di ... classe! *(Esce di scena)* *(Andando ad aprire)* ma tu senti come suona… dai sa… speriamo tu ci rimanga attaccato…arrivo, arrivo…

PIA *(Entrando in scena)* Santa… hanno suonato… Santa?

FELICE E' andata ad aprire proprio adesso! Non sarà il caso che io torni in camera?

PIA Nessun problema Onorevole, Santa lo sa che quando c'è lei, gli altri clienti attendono nella sala attigua.

FELICE Non vorrei che vede-n-domi qui qualcuno potesse avanzare calunnie strume-n-tali…

PIA No no Onorevole non è possibile. A quest'ala del palazzo ha accesso solo lei e nel caso volesse uscire, può farlo anonimamente dal retro.

FELICE Ahhhhh, benissimo! Ha pensato a tutto per la mia tranquillità.

PIA Ma... scherza? Ora, se non le occorre nulla, tornerei di là.

FELICE Vada, vada pure, grazie… non ho bisogno di niente!

Entra immacolata

IMMA Non ne sarei tanto sicura: un prete ti può fare comodo!

(Entra Santa Trafelata)

SANTA Non l'ho potuta fermare… è entrata come un ossesso…

FELICE Imma? Immaaaaaaaa….

IMMA Felice!... Che ci fai qui?

FELICE Cielo… mia mòlièèèèèèèè

Brano 4

FINE PRIMO ATTO

SECONDO ATTO

Brano 5 *La scena si apre con Imma, Pia, Santa Gaio*

PIA E questo è quanto signora Immacolata… mi creda sulla parola: glielo giuro… glielo giuro su Gaio!

GAIO *(Caustico)* E certo come no; le creda sulla parola!

IMMA una convenzione? Mi state prendendo in giro?

SANTA Con il Senato per questo l'onorevole viene a curarsi qui.

IMMA A te chi ti ha interpellato, che vuoi, chi sei?

SANTA L'infermiera "capo"

GAIO *(Sminuente)* Ehhhhhhh... giusto la capo infermiera…

IMMA Brutti sozzi schifosi e pervertiti … in galera vi mando. Tutti in galera!

PIA e non pensa a suo marito?

IMMA In galera pure lui… gli devono dare l'ergastolo a vita nel reparto femminile!

GAIO Meglio! Ma... in galera gli uomini non possono stare con le donne!

IMMA Gli uomini no… ma gli eunuchi si… glielo strappo! Quant'è vero che mi chiamo Immacolata glie-lo-strap-po!

PIA Suvvia, ragioni; le pare che qui dentro, noi facciamo quelle "cosacce" che ha detto lei?

PIA Si guardi intorno: che gli fa pensare quest'ambiente?

IMMA A un casino!

PIA Beh va beh… magari sarà poco ordinato…

IMMA No no… un casino… un serraglio… *(riferita a Gaio)* E lui poi sembra omosessuale.

GAIO No no… senza "sembra"… io sono proprio un omo ... sensuale ma dentro sono femmina è; femmina, femmina, femmina!

IMMA Lo vedo… purtroppo… *(A Santa)* e questa è un'altra...

SANTA Attento a quello che dice: io sono diplomata infermiera.

IMMA E sono contenta per te: almeno ti curi da sola dopo che ti ho messo le mani addosso.

PIA Signora Imma, ragioni; le pare che suo marito… l'Onorevole… Lamonta…

GAIO La monta la monta… hai voglia se la monta…

IMMA Ah ma io prima gli stronco la carriera politica e poi quella da puttaniere… così non la monta più! Ehehehehehheh... Glielo tolgo il vizio di frequentare le case d'appuntamenti!

SANTA Semmai di tolleranza!

IMMA *(A Pia, riferita a Santa)...* e dove sta la differenza?

SANTA Beh in una casa d'appuntamenti si aspetta… in una casa di tolleranza…

GAIO Si tollera

SANTA Esatto…. Ma no, che mi fai dire! In una casa di Tolleranza si fanno le analisi che servono per scoprire le tolleranze, appunto!

IMMA ma che stupidaggine stai dicendo?

SANTA Come? Non conosce l'analisi per vedere quello che puoi mangiare?

IMMA Bella, Ma io non sono nata sotto un cavolo. Quelle sono le "intolleranze"!

GAIO Hai capito bellaaaaaaaaa... le intolleranze anze anze ze… tiè!

PIA *(Dando uno scappellotto)* Sarracino… ma tu per chi giochi? Me lo dici? *(Poi a Imma)* L'infermiera ha ragione: le intolleranze riguardano quello che NON si può' mangiare mentre noi qui studiamo quello che si può… e se vuole glielo faccio spiegare dalla professoressa!

IMMA Ah perché qui dentro ci sta pure una professoressa? Chiamala, chiamala. sono proprio curiosa di conoscerla!

GAIO Anche io sono curioso… sono talmente curioso che mi si addrizzano tutti i peli... sbruciacchiati.

IMMA Lei è originale sa? Davvero molto originale. Se non fosse per quel piccolo difetto che ha, mette dentro un non so che…

GAIO Di quale difetto parla signora?

IMMA Questo suo atteggiamento un po' … come dire… diverso?

GAIO E beh che è un difetto? Per me è più difetto essere uguali agli altri.

IMMA Si va beh… volevo dire che nell'aspetto lei è un bell'uomo e quindi…

GAIO Signora per carità non ci si metta anche lei è!

PIA Santa, chiama al citofono la professoressa... digli di venire qua.

SANTA Devo chiamare…. Chi?

PIA La Professoressa Santa… Professora Eugenia Perbono.

GAIO Ohhhhhhhhh… adesso si che siamo tutti.

PIA *(Prendendolo per un orecchio)* Senti un po' Gaio, vai a mettere a posto i registri contabili. Muoviti!

GAIO Sono già a posto!

PIA *(Prendendolo per le orecchie e accompagnandolo fuori)* E tu metticeli di più a posto… forzaaaaaaa!

GAIO E no… noooooo, ma perché tutti mi tirano le orecchie…

PIA Perché è la prima cosa che si vede… fila… e non ti far rivedere di qua! Rauss *(E lo sbatte fuori)*

SANTA *(Al citofono)* Professoressa? Professoressa buon giorno. Sono Santa… la capo..infermiera… la signora direttrice vuole che ti affacci in sala d'attesa per comunicazione urgente…

IMMA Democratica questa clinica Ai professori si dà del tu. Ma va bene così… fatelo venire di qua, che del lei... glie lo dò io!

SANTA Tu, lei… si, insomma voi Professoressa … sicuro. la Professoressa, Eugenia Perbono!...

PIA Passala a me. Ci parlo io! Professoressa, sono Pia!

IMMA Pia, Santa mi sa che qua dentro per davvero si fanno i miracoli!

PIA Abbiamo bisogno di lei in sala d'attesa… e no: se ne potevo parlare per telefono l'avrei fatto, lei che dice? Lo so che sta facendo quell'operazione… ma è importante *(poi sottovoce)* Oooooh… Ti vuoi muovere, porca miseria? Vola! *(E attacca)* Sta arrivando! Ora possiamo chiarire ogni cosa!

IMMA Ottimo! Perché questa storia della clinica privata convenzionata con il Senato della Repubblica proprio non la mando giù! Ma Lo smonto, tu vedrai se lo smonto. Lo gonfio talmente tanto che sul banco del Senato deve riempire quindici posti! Lo accartoccio, me lo metto in tasca e gli meno quando me ne ricordo. Arriva questa professoressa?

PIA Si si stia tranquilla…

IMMA Ahhhhhhh, ma io sono tranquillissima, siete voi che vi dovete preoccupare!

PIA Professoressa Perbonoooooooooooooo?

Entra Eugenia con il camice bianco perché era stata a imbustare la carne per surgelarla.

EUGE Eccomi, eccomi! Che strilli? Un po' di calma no?

PIA e SANTA Professoressa… buon giorno!

EUGE *(Girandosi)* Profess… soressa?... buon giorno profes… Ma che state dicendo a me?

PIA *(Ammiccando)* Certo professoressa, proprio a lei. Buon Giorno!

EUGE *(Pausa)* Tu mi sa che ti sei rimbambita…

PIA *(Ammiccando)* Nooooo, no no Professoressa! L'ho chiamata qui per avere informazioni. (P*resentandola)* la signora… Lamonta!

EUGE A me? Ma siamo impazziti?

SANTA Che ha capito? La signora è la moglie dell'Onorevole Lamonta!

EUGE ahhhhhhhhhhhh… bingoooooooo… e come mai è qui?

IMMA Sono qui perché voglio delle risposte

PIA Se permettete, riassumo brevemente la situazione.

EUGE Eh mi sa che è meglio, che dici?

PIA Allora, la signora ha seguito fin qui suo marito…

SANTA … credendo che frequentasse una casa d'appuntamenti.

EUGE Nooooooooo! Come le è venuto in testa? Qualcuno non mi aveva detto che sapeva tutto?

PIA Evidentemente no! Fatto sta che è entrata qui come una furia pazza, minacciando di mandarci tutti in galera.

EUGE E allora, dato che sono io che vado al mercato tutte le mattine, vi devo comprare le arance.

SANTA No! Non è questo il punto. Lei non è a conoscenza che questa è una clinica convenzionata col Senato.

EUGE E, infatti, non ne sapevo nulla, giuro…

PIA No lei … lei la signora… non sapeva che l'Onorevole si viene a… CURARE... qui da noi!

SANTA Capito? L'onorevole si CURA in questa clinica CONVENZIONATA…!

EUGE *(Intuendo)* Ahhhhhhhhh! Perché questa è una CLINICA… CONVENZIONATA…!

PIA Esatto

EUGE Esatto un paio di…. Bisturi… va avanti

PIA Questo è tutto. Voleva solo notizie sulla salute del marito.

EUGE Ed io me lo immaginavo; lo sapevo che sarebbe successo. Te l’avevo detto, mi pare o no? Adesso che dovrei fare? Io vi farei a pezzetti *(poi rivolto a Imma)* ma tanto a chi parlo! Prenderei … ma mica serve a niente! Uno di questi giorni mi decido… lasciamo stare che è meglio!

IMMA Scusi ma io non ci ho capito niente lei è “ermetico”!

SANTA No. Lei è professoressa!

EUGE *(Risatina alta e imbarazzata)* E stai zitta non aggiungere altro… *(a imma)* Ehehehehehehehehehe Quindi lei non sa nulla?

IMMA No! Mio marito non mi ha parlato di nulla: ma poco male: tanto resterà muto per il resto della sua vita cone le corde vocali lo impicco!

EUGE *(A Pia)* Eh eh! E adesso? Che gli diciamo alla signora adesso?

PIA E lo chiede a me? Se non lo sa lei che è… la titolare

EUGE Ah ecco… io sono la titolare. E certo: quando si tratta di prenderli, capisci a me, la titolare sei tu… ma quando si tratta di pelarli… allora la titolare divento io!

IMMA Mi ci fate capire qualcosa? Che per davvero mio marito sta male?

EUGE Nooooo... dentro la casa di tolleranza? Scherza? L’Onorevole sta benissimo…

PIA … nel senso che è seguito a dovere, ma per stare male… sta male; caspita se sta male!

EUGE Ah si? Che vi prenda un dolore. E ditemelo prima no…

IMMA Allora è vero? Professoressa? Mi marito sta male?

EUGE Pare di si, signora mia… che le dico? La situazione è molto, molto complicata…

IMMA Oddio Dio…. Addirittura così grave? Che cos'ha? Che tipo di prestazioni offrite qui dentro?

EUGE Ehhhhhhhhh, una varietà infinita

SANTA Prestazioni ambulatoriali, s'intende; i clienti si sdraiano sui lettini ed io gli misuro…

EUGE La pressione! E' la prima cosa che fa!

SANTA Già… se la pressione è buona, si rizza…

EUGE il paziente… si rizza dal letto… sennò rimane sdraiato!

IMMA Si sì, ma a parte i dettagli, qui dentro... che curate?

EUGE Ecco: diteglielo un po' voi che curiamo, a parte la pressione, che in quella siete maestri?

PIA Le tolleranze alimentari, da cui il nome "Casa di Tolleranza".

IMMA E' così, Professoressa? Mi guardi negli occhi e mi dica se è così

PIA *(Perentoria)* Eugenia… siamo nelle tue mani.

EUGE Noooooooo! E se per davvero stavate tra le mie, di mani vi avrei già stritolato.

IMMA Allora? Sono qui che aspetto.

EUGE *(Pungolato da Pia)* E si si, va bene si… dunque… in effetti… noi qui… studiamo… le tolleranze alimentari…

PIA E SANTA Ohhhhhhhhhh!

IMMA *(A EUGE)* E che avrebbe mio marito, esattamente?

EUGE Ah guardi! Il quadro preciso dell'ultim'ora ce l'ha l'infermiera… anche perché "l'ultim'ora" l'ha passata con lei… a palla di fuoco!

PIA *(Ridando la borsa ad Imma)* Si professoressa, ma basta che lei chiarisca i termini generali senza entrare nello specifico… su, non si faccia pregare!

EUGE *(Facendo il segno di accecare pia)* tranquilla signora… qui c'è la professoressa… io insomma… che conosce per filo e per segno tutta la situazione…

PIA Dai su… non la prendere troppo alla lontana.

EUGE *(pungolata da pia)* E un minuto… fammi raccogliere le idee almeno, no? Con tutti i pazienti che ho, mi fate fare mente locale? Ohhhhhhhhhhhh! Allora, cara signora, suo marito è affetto da…. Problemi che mettono a rischio la sua vita!

IMMA Addirittura la vita?

EUGE E beh no? Fino a poco fa non lo voleva ammazzare?

IMMA Si, ma perché… pensavo… che… Ma se non è così… povero Felice… devo le mie scuse...

PIA Ohhhhhhh! E tutto è bene quel che finisce bene. Ora lei s'accomodi sul divano Signora Imma, mentre Santa va a vedere se l'Onorevole ha terminato la sua terapia; prendi la scatola delle medicazioni e vai…

SANTA La scatola delle medicazioni dice? E dove la trovo?

PIA Santa… benedetta figliola… non la vedi? È lì sul tavolo a portata di mano!

IMMA *(Prendendo la scatola e allungandogliela)* Questa? Prego. Gliela allungo io… *(Dalla scatola cade un oggetto vibrante dentro una custodia)* *BRANO 6 Vibrazione* *(Saltando all'indietro scandalizzata)* Oddiooooo! E quello… che è?

EUGE *(Raccogliendolo da terra, rapidissimo)* Un termometro… solo un termometro...

IMMA Un termometro? Ma... è enorme…

EUGE *(Nascondendolo dietro la schiena)* E' si, certo… è per le febbri... da cavallo!

IMMA Uh mamma! E dove si mette per fare la misurazione?

EUGE *(Sempre tenendolo dietro la schiena e tentando di uscire)* Sotto il braccio… Sotto il braccio, come tutti i termometri Signora…

IMMA Ahhhhhhhhhh! Capisco… ma… scusi la mia curiosità, perché ...vibra?

EUGE Ehehehehehehehehehe! Perché? Perché si scarica da solo appena presa la temperatura…

IMMA Un termometro che vibra e si scarica da solo? Che tecnologia? Si trova in farmacia?

SANTA No… no no! E' soltanto per noi addetti ai lavori, *(Strappa il termometro dalle mani di EUGE e lo spegne)* … compermesso *(Ed esce)* *Fine vibrazione.*

PIA Vengo con te… ti do una mano… a dopo *(Ed esce).*

EUGE E mi lasciate qui da solaaaaa? Vi prendesse un dolore….

Entra Alfio felice

ALFIO Buon giorno!

EUGE No per carità anche tu adesso no. *(sottovoce)* Buon Dio ti prego fulminala

ALFIO scusate ma sono di fretta.

EUGE Ecco bravo allora la porta è quella

ALFIO Non così di fretta: sono passato a chiede un favore prima di andare a svolgere i miei compiti!

EUGE *(Sottovoce)* Di quali compiti stai parlando?

ALFIO Sono stato eletto!

EUGE *(Sottovoce)* un'altra crisi mistica? Dividi anche le acque o le trasformi direttamente in vino?

ALFIO Ma non eletto nel senso di scelto da Dio. Sono stato eletto capogruppo della camera.

EUGE Ahhhh ho capito deve essere qualche orgia e te devi erre il capogruppo?

ALFIO Alla camera del parlamentoooooo!

IMMA Uhhhhhhh madre santissima: lui è il capogruppo… il capogruppo… della camera?

ALFIO sissignora: che c'è di strano?

EUGE *(Sottovoce)* Non è questo il momento Alfio va via, altrimenti mi metti nei casini

IMMA *(ad Eugenia)* Conosce Pierferdy…. Che uomo il Pierferdinando. E' da tanto che frequenta Casini?

EUGE Da tanto? Da troppo Signora mia! Mi creda da troppo!

IMMA Ma perché lei e Casini…

EUGE non abbiamo le stesse vedute

IMMA E allora perché frequenta?

EUGE sono praticamente costretta dall'andamento della vita

IMMA la capisco sa… capita anche a me e mio marito a volte. *(poi a ALFIO)* Sono basita! Mai avrei pensato di incontrarla personalmente e, se devo essere sincera, men che meno in questo posto... anche lei problemi di alimentazione?

ALFIO No! Solo se mangio troppo la sera ho gli incubi di notte

EUGE *(sottovoce)* E che vuoi che sia: io li ho anche di giorno… vattene!

IMMA *(Affascinata)* Il capogruppo della camera… e quando è stato eletto?

ALFIO Stamattina… normale avvicendamento si fa un po' ciascuno!

IMMA E lo so lo so come sono queste cariche… tutti le vogliono e per non scontentare nessuno…

ALFIO Io ne avrei fatto volentieri a meno: sono rogne. Pensi solo alla pulizia!

IMMA Beh certo… se lei vuole proprio ripulire… ma detto tra noi chi glie lo fa fare?

ALFIO come sarebbe? Allora viviamo inmezzo all'immondizia?

IMMA Veda che qualcuno c'ha pure provato a spazzare, ma non è una cosa semplice

ALFIO E lo dice a me. Ora che sono capogruppo devo anche coordinare! Ma la mia Camera la voglio pulita!

IMMA *(a eugenia)* Ha sentito. Ha sentito con quale fierezza istituzionale si rivolge alla cosa pubblica? Ce ne fossero persone come lei e mio marito che la prendono così a cuore!

ALFIO Suo marito? chi è suo marito

EUGE *(cercando di metterci una pezza)* Come chi è… l'onorevole no… l'onorevole Felice la Monta…

ALFIO Ahhhhhhh…. L'Onorevole Felice La Monta

IMMA Lo conosce?

ALFIO No… per niente!

IMMA come è possibile: l'Onorevole La monta… Del gruppo misto centro sinist destrorso.

ALFIO Di che?

IMMA Eletto nella coalizione degli oziosi, sfaticati, sfaccendati, disimpegnati e inattivi, fannulloni, temporanei, provvisori, incerti, problematici ed effimeri…

EUGE Che miniera di ricchezza politica esprime il popolo Italiano!

IMMA Come può non conoscere mio marito: il senatore!

EUGE *(ceecando di tamponare)* Proprio perché senatore non lo conosce… lei sta nella Camera…

ALFIO Si! Praticamente tutto il giorno

IMMA Ahhhhhh ecco … e beh certo la Camera è una cosa e il Senato è un'altra…

ALFIO Io avrei una certa fretta. Poiché sono passato per un piacere personale non vorrei perdete troppo tempo per tornare

IMMA Che uomo…. che integrità. Non certo come tutti quegli assenteisti che si sentono oggigiorno

ALFIO Avrei bisogno di un lenzuolo in prestito… ne avevo uno, ma era vecchio e s'è rotto

IMMA Un lenzuolo? per la camera?

EUGE *(Tentanto di coprire)* Si … si riferisce ad uno striscione… di quelli che si usano per gli slogan…

IMMA E voi qui avete striscioni per slogan?

EUGE E certo… ci riforniamo per poi pubblicizzare le nostre attività alimentari all'esterno *(si segna per la bugia e sottovoce)* Perdono signore chiedo perdono! *(poi a ALFIO per mandarla via)* vai di là… chiedi all'infermiera e vedi che te ne dà uno pulito.

ALFIO *(stupita)* L'infermiera?

EUGE Si! Santa o Alma una delle due… la prima che trovi… ma va via per carità

IMMA e' stato un piacere conoscerla. Quando lo dirò a mio marito ne sarà felicissimo!

ALFIO *(Ad Euge stringendo la mano ad imma)* Ma questa è scema?

EUGE E si perché tu sei normale invece: Va via per carità… VA VIA *(e l'accompagna verso una porta interna per andare da Santa o Alma)*

ALFIO Vado e torno faccio in un attimo

EUGE No! tu vai ed escu dal retro… vi siete salutati arrivederci *(e spinge ALFIO e si impunta e cammina a saltelli)*

ALFIO e'.. che.. io… volevo… anche… se possibile…

EUGE *(Sbattendola fuori)* Tutto quello che ti pare… ma chiedilo di là… vai… e vaiiiiiiiii! *(poi ridendo imbarazzata)* ehehehehehehehe! cara signora, la vedo perplessa? Conosco il capogruppo da anni so bene della sua fretta!

IMMA Ah si si, ma non stavo pensando a quello!

EUGE E allora Stia tranquilla, suo marito se la caverà.

IMMA *(Piuttosto imbarazzata)* Veramente non pensavo neanche a lui in questo momento!

EUGE Ah no… e allora cos'è che la turba?

IMMA quel termometro: sa quello che poco fa… si insomma: le febbri da cavallo non sono poi così comuni no?

EUGE Ehhhhhhhhhhhhhh! Mica vero

IMMA Ma quindi mi spieghi: a causa della tolleranza alimentare gli s'induriscono le corde vocali?

EUGE E non solo le corde …

IMMA	Ah no? Perché… che altro gli s'indurisce?

EUGE	Hai voglia Signo… e sennò, perché si viene a curare qui!

IMMA	Ma allora è gravissimo?

EUGE	No! Gravissimo no! Dì per sé, l'indurimento nell'uomo è una malattia piuttosto diffusa.

IMMA	Solo nell'uomo?

EUGE	Beh si… direi di si: solo nell'uomo!

IMMA	E le donne?

EUGE	Oddio… ci sono casi, e casi, ma in genere… gradiscono!

IMMA	Ma colpisce proprio tutti gli uomini?

EUGE	No, tutti tutti no… Gaio per esempio è esente dalla malattia...

IMMA	E a che età si manifesta?

EUGE	tra i quindici e i settant'anni.

IMMA	Perché dopo i settanta si muore...?

EUGE	No… al contrario: dopo i settanta guarisce da sola…

IMMA	E non c'è il rischio di una ricaduta?

EUGE	Non direi: più che un rischio… sarebbe un miracolo, ehehehеheehehehehehe!

IMMA	E come fa... come fa, a… guarire da sola?

EUGE Ehhhhhh! Come fa? La corda si allenta e… automaticamente cala di tono!

IMMA Ma pensa teeeeee! E non ci sono medicinali che possono alleviare questo fastidioso indurimento?

EUGE No no… al contrario; ci sono quelli che lo fanno venire.

IMMA Quindi, praticamente voi… alla corda di mio marito… gli dareste… come dire… un'allentatina?

EUGE Ecco… brava… esatto… proprio così!

IMMA E come fate!

EUGE Ehehehehehehehe!… E' una terapia innovativa, Signora, a base di movimenti avanti e indietro… avanti e indietro…

IMMA E lo sapevo io! Il medico l'ha ordinata pure a me… dice che fare avanti e indietro, fa tanto bene, ma chi ce l'ha il tempo?

EUGE E lo dovrebbe trovare signora mia…

IMMA Dice bene lei! E poi, a fare avanti e indietro viene più fame… si perde la linea… no no no… niente avanti e indietro.

EUGE Ecco perché l'Onorevole si viene a curare qui! Noi facciamo solo avanti e indietro qui dentro!

IMMA quindi siete specializzati…

EUGE Ehhhhhhhh!… Il meglio sulla piazza!

IMMA quindi voi fate tutto questo per dare un'allentatina alla corda indurita di mio marito e poi studiate le tolleranze alimentari; è così?

EUGE Esattamente: ci ha preso in pieno! (segnandosi per la bugia) Perdono Signore…. Ma tu guarda in che casino mi hanno messo.

Entra Felice accompagnato da Santa Pia Gaio e Alma.

FELICE Imma… Imma

IMMA Felice… amore mio… come stai?

FELICE E come vuoi che stia Imma… co-n-fuso…

IMMA Gli avete misurato la pressione?

ALMA Ciertamente, ha medido Santa.

GAIO glie l'ha mettito… e non solo a Santa…

IMMA E saliva… saliva?

GAIO Si si, Saliva quanto basta!

IMMA E lei che ne sa, scusi… è un medico!

GAIO No! ma conosco la storia del paziente… ormai…

FELICE Imma… tu che ci fai tu qui?

IMMA ho dubitato Felice, ho dubitato di te, e ti ho seguito!

FELICE Oddio la fibri-la-zione.

IMMA Quello è successo, perché hai fatto tante volte avanti e indietro.

FELICE E tu come fai a sape-r-lo?

IMMA *(Riferita ad EUGE)* Me l'ha detto lui!

FELICE Voi siete pazziiiii… Imma.. Imma, ti spiegherò tutto!

ALMA La mujer sabe su estado de salud?

FELICE Che dice, che non capisco?

SANTA la signora già sa' del suo STATO DI SALUTE

FELICE Il mio stato? Io ho u-n solo stato ed è tutt'altro che i-n salute: *l'Italia…*

IMMA Che uomo è Professoressa… il senso delle Istituzioni, prima di tutto.

EUGE E' no? Una dirittura morale esemplare

IMMA Si, Felice, so tutto! Ho capito che l'hai fatto per il nostro amore e voglio che continui a fare avanti e indietro, se ti fa bene…

FELICE Perché io mi sento sempre più agitato?

PIA La signora sa che lei viene qua a curarsi… LA TENSIONE…

IMMA Quella che ti fa indurire la corda…

FELICE Oddioooooooooooo!… Ma che gli avete detto?

PIA Che lei è qui per scoprire le tolleranze alimentari…

ALMA In esta casa de tolleransia…

SANTA … convenzionata con il Senatoooooo!

FELICE Ah ecco! … Casa di tollera-n-za per tollera-n-ze- alime - n - tari… bene… molto bene!

IMMA Pertanto, da oggi ti verrai a curare tutti i giorni… nessuno escluso!

GAIO Non si può signora! Quattr'ore al giorno, tutti i giorni... muore…

PIA *(Ad EUGE)* Ma che dice professoressa?

EUGE Dice che se fa avanti e indietro tutti i giorni… per come lavoriamo noi qui dentro … c'è il rischio… di un grosso affaticamento.

IMMA E va beh, sarà una questione di allenamento, un po' come andare in palestra!

GAIO Certo! Ed io, sono il tuo Personal Trainer

EUGE No no niente trainer! La pelle dell'Onorevole preme a tutti qui dentro… non si può'!

FELICE Nella fattispecie della particolare situazione… io ringrazio tutti vivame-n-te…

EUGE Vivamente, hai detto bene! E siccome di morire non va neanche a te, devi stare attento Onorevole, perché hai il cuore "ballerino"

GAIO Ed io, sono il tuo coreografo!

PIA Sarracino… e adesso basta però… quando è troppo è troppo!

EUGE Il suo cuore deve essere monitorato giornalmente! Per questo ho deciso di seguirla costantemente diventando il suo medico personale…

FELICE Ma noooooooo!… No no, io non posso accettare…

EUGE Ma siiiiiiiiiiiiii… si si, puoi darmi retta…

FELICE Non vedo proprio per quale motivo…

IMMA Ma come, caro; è per la tua salute!

EUGE Hai visto Onorevole che la signora ha capito al volo… e capisci a volo pure tu, no… è per la tua salute!

FELICE Ah ecco… ora comprendo! E quanto mi costerà… questo scherzetto?

EUGE Beh, trattandosi di monitoraggio giornaliero… solo la metà del suo stipendio da parlamentare.

FELICE Ventitremila euro al mese? Mai e poi mai… se lo può scordare

IMMA Che dici, caro... che vuoi che sia metà dello stipendio, davanti al rischio di morire!

EUGE Dice bene signora… se io non seguo il caso e do le cartelle cliniche a lei…

FELICE Si si, va bene va bene…! Stando così le cose non ho sce -l-ta! E sia. Per quel prezzo, voglio anche l'infermiera!

EUGE Nulla in contrario. Se alla signora gli sta bene!

ALMA Una enfermera? Dos!

SANTA Ma tu che c'entri, scusa l'Onorevole lo curo io!

ALMA Anch'io estoy spesializada!

SANTA Neanche per sogno… l'Onorevole è sotto le mie cure, e sotto di me rimane.

ALMA Bien! Esto significa che yo estoy sopra!

GAIO Un portantino? Ve serve un portantino?

SANTA Sarracino, ma che hai al posto degli ormoni? I pirania?

IMMA Sono contentissima, Felice. Avrai un medico e due infermiere personali! Ci pensi?

FELICE E ci penso, sì. Hai voglia se ci penso. Era il momento delle decisioni irrevocabili e, quando c'è da decidere per il bene comune il mio alto senso dello stato m'impone fe-r-mezza.

TUTTI *(Applaudendo- tranne EUGE)* Bravo Onorevole… bel discorso… bravissimo, complimenti *(Tutti applaudono tranne EUGE… tutti si spostano verso l'Onorevole, EUGE che rimane al suo posto, viene raggiunto da Pia)*

PIA Beh professoressa non festeggi il "lieto fine"? Ventitremila euro al mese. Non ti facevo così furba… che stai pensando?

EUGE Ehhhh! Sapessi dove m'è andato a finire il cervello: niente popò di meno che ai tempi di nostro nonno, quando le bestie si vendevano con il sensale. Ero poco più che di una ragazzina all'epoca, ma più forte di un contratto era la stretta di mano. Oggi invece più che la stretta de mano vale la stretta di… capito no?

PIA Quando fai così, mi sembra che tu dia i numeri.

EUGE Ma tu, dove vivi? Non lo vedi che "perversione" abbiamo creato? Il ricatto vale più della parola, l'imbroglio più de la legge, la truffa più dell'onestà. L'errore che questa società ha fatto è stato sostituire il diritto alla morale. E pensare che basterebbe falla valere sulla giustizia per rimettere tutto a posto, ma in quale palazzo? Abbiamo edificato palazzi Giustizia mica palazzi di Morale! E allora se vuoi scrollarti un male dalle spalle oggi come oggi, ne devi per forza accettare un altro, perché questa società è fondata solo sul pareggio di bilancio.

PIA E va beh. Tu vivi, e lascia vivere.

EUGE Ah si si, e infatti così ho fatto; ma quale lieto fine Pia… quale lieto fine? Io mi sputerei in faccia da sola!

Entra Alfio da dove era uscito l'ultima volta vestito con il lenzuolo bianco.

ALFIO Eccomi qua! Se avete bisogno del mio consulto utilizzatemi pure!

IMMA *(Al marito)* Uhhhhhh caro quasi mi dimenticavo. Il signore è il capogruppo della camera!

FELICE Ma che stai dicendo?

IMMA Il capogruppo della camera dei deputati!

FELICE Ma nemmeno per sogno… io lo conosco il capogruppo della camera dei deputati e non è certo lui!

IMMA Come sarebbe questa storia?

EUGE *(Segnandosi per la bugia e ammiccando agli altri)* Dio mi perdoni: l'ha scambiata signora Imma. E' la sorella gemella e lavora qui con noi!

ALMA Trabaca aqui? Entrattiene?

EUGE Noooooo…

PIA E che masioni svolge qui da noi

EUGE è una mia collega… ecco si! Diciamo così!

IMMA una professoressa che collabora con il centro: E' uguale spiccicata alla sorella

EUGE Eh! Sono gemelle!

IMMA E di cosa si occupa qui?

EUGE *(cercanto aiuto in giro)* Di cosa si occupa?

PIA Eh… di cosa si occupa?

SANTA Eh! Di tante cose si occupa!

IMMA Ho capito ma nello specifico: in questo momento?

EUGE In questo momento di nulla… Non si occupa di nulla perché la dottoressa stava andando via!

ALFIO E si! l'occasione è proprio la sua… non la mia!

SANTA Questa non risente neanche una cannonata

ALFIO E sono venuto solo! Nessuno mi ci ha mandato!

EUGE Non ancora! Ma tra poco forse si!

IMMA ma è sorda come una campana?

ALFIO Ahahahahah! Questa si che è bella! Lo sa lei che nel 50% dei casi, la sordità dipende dalla mancata traduzione in impulsi nervosi dei recettori cocleari lungo il nervo acustico fino al cervello?

IMMA E con questo?

ALFIO E lo sa sempre lei che nell'altro 50% la sordità è causata da disturbi della trasmissione di onde sonore.

IMMA Si ma non capisco dove vuole arrivare!

ALFIO Da questo si evince chiaramente e inconfutabilmente che è sordo colui che non sente…al pari di colui che non vuole sentire! ma in ognuno dei due casi siete tutti fortunati... perché io posso operarvi!

IMMA Quindi lei è davvero un altro professore?

ALFIO Un altro? No! Io sono sempre stato me stesso, mai un altro!

ALMA especializado en los oídos: Como se dice aquì: Specializzato nelle orecchie!

SANTA Allora può fare qualcosa anche per Gaio?

GAIO Oh! Lasciatemi perdere. Io sto tanto bene come sto!

IMMA Una cura alternativa contro la sordità

ALFIO Esattamente

IMMA E sarebbe?

ALFIO Parlare con franchezza. Di colpo la sordità svanisce. Se volete possiam provare!

TUTTI IN CORO No!

FELICE meglio di no!

PIA Tutti abbiamo capito… quel che c'era da capire

ALMA ¿Por qué especificar claramente…

GAIO per capire meglio, quello che abbiamo già compreso?

IMMA in fondo mi pare che sia tutto già molto chiaro

SANTA lo dice anche il proverbio: A buon intendior poche parole…

EUGE … e se resta fuori qualcosa… beh… c'è sempre il pentimento: *(si segna)* una bella trovata no?

ALFIO Quand'è così!

ALFIO schiocca le mani e tutta la scena si ferma. Si avvicina ad Imma e la mette in posizione di svenimento, poi posiziona l'onorevole in posa preoccupata e come fossero burattini da una posizione a chi ritiene sia efficace per la scena finale. Il tutto nel giro di pochi secondi e in silenzio. Si defila. Schiocca di nuovo le mani e si gusta la scena.

Imma ha un piccolo svenimento

FELICE Imma che hai Imma… Imma…

SANTA Signora… Signora… che è successo si appoggi qui…

IMMA *(Riprendendosi, l'appoggia sul divano)* Nulla non è nulla… forse la tensione della giornata… *(Pia ed EUGE s'avvicinano)*

PIA Ha bisogno di qualcosa?

IMMA Sono tutta un calore… Professoressa, me la farebbe una cortesia?

EUGE Certo, vuole un po' d'acqua?

IMMA No no niente acqua… Solo quel termometro che vibra per misurare la febbre…

GAIO …Glielo prendo ioooooooooooo.....

ALFIO *(Fa un espressione come a dire: come volevasi dimostrare la scena si blocca di nuovo si chiude il sipario)*

Brano 7 – FINE